

Arrestato a Reggio Emilia per spaccio e aggressioni: i dettagli dell'operazione

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

I carabinieri della Compagnia di Castelnovo Monti hanno arrestato un uomo di 40 anni, senza fissa dimora, con l'accusa di **detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, lesioni personali aggravate e porto abusivo di armi**. L'operazione, condotta nei giorni scorsi, ha portato all'esecuzione di un provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dal Gip del Tribunale di Reggio Emilia.

Un'intensa attività di spaccio nel territorio montano

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, l'uomo gestiva un giro di droga ben organizzato nell'area montana della provincia di Reggio Emilia. Le indagini sono partite da un controllo effettuato a maggio 2026, durante il quale il 40enne era stato trovato in possesso di circa 9,5 grammi di cocaina e hashish, già suddivisi in dosi pronte per la vendita. Da quel momento, gli accertamenti hanno permesso di documentare oltre 150 cessioni di stupefacente.

Per consegnare la droga, spesso nascosta in pacchetti di sigarette, l'uomo utilizzava un'auto di colore scuro. I prezzi praticati si aggiravano tra gli 80 e i 100 euro al grammo.

La vendita a una giovane e le gravi conseguenze

Tra gli episodi contestati, particolarmente grave è risultata la vendita di droga, avvenuta nei primi giorni di giugno, a una giovane ragazza. Dopo aver assunto cocaina, la giovane ha accusato una grave intossicazione acuta con crisi epilettica, che ha richiesto l'intervento dei sanitari.

Aggressione con sfollagente e cutter

Le indagini hanno inoltre fatto emergere la spiccata pericolosità dell'uomo. Il 1° agosto, secondo la ricostruzione, avrebbe aggredito un altro uomo colpendolo al volto con uno sfollagente telescopico e ferendolo con un cutter. Un episodio di violenza che ha ulteriormente aggravato la sua posizione.

Le ragioni dell'arresto

Considerata la gravità dei fatti, la reiterazione dei reati, la spiccata pericolosità sociale e il concreto pericolo di fuga, il Gip ha disposto la custodia cautelare in carcere. L'uomo si trova ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.